

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

L'attivazione della linea veloce avrebbe danneggiato un'attività Disservizi, Telecom sotto accusa

Il telefono ha smesso di squillare per quattro anni

MASSIMILIANO
CAMILLETTI

ASSISI - Passare dalla linea telefonica tradizionale a quella veloce sarebbe dovuto servire a rendere il numero dello studio libero e quindi raggiungibile dai clienti anche nel caso fosse stato attivo un collegamento internet o comunque una delle due linee fosse stata occupata. In realtà l'attivazione della linea Isdn si è risolta in un grave disservizio per M.C., una dottoressa commercialista titolare di uno studio a Petignano. Un disservizio durato dal 2000 al 2003. Quattro lunghi anni in cui chiunque telefonava trovava la linea libera senza che però qualcuno rispondesse. Il motivo? Il telefono, in seguito all'installazione della linea veloce, non squillava più e dunque nessuno all'interno poteva

sentirlo. Nel corso di questi quattro anni i tecnici della Telecom sono intervenuti più volte senza però riuscire a risolvere il problema con la conseguenza che l'im-

piuttosto che tentare una infruttuosa telefonata. Esasperata la donna ha deciso alla fine di rivolgersi all'avvocato Giuliano Rocchi per ottenere dalla Telecom il risar-

la Pompei ha ascoltato i primi due testimoni indicati dalla difesa della commercialista: la segretaria e un cliente titolare di un'azienda di apparecchiature elettroniche di

Petignano che ha affermato di essersi recato, in prossimità delle scadenze contabili di fine mese, anche più volte nella stessa giornata presso lo studio per sbrigare quelle pratiche che, in situazione di normalità, avrebbe potuto liquidare al telefono. La controparte invece, che aveva indicato un testimone, vi ha rinunciato facendo venir meno in questo modo ogni supporto probativo alla propria linea difensiva. Al termine dell'udienza di ieri il giudice Paola Pompei ha rinviato la causa per l'audizione dei rimanenti testimoni indicati dall'avvocato Giuliano Rocchi che difende le ragioni della donna.



Commercialista di Petignano porta la Telecom al tribunale di Assisi

possibilità di rispondere alle telefonate ha finito per complicare terribilmente il lavoro della commercialista petrignanese. Con i clienti costretti sempre più spesso a recarsi fisicamente presso lo studio

cimento dei danni causati dal disservizio: oltre ai disagi descritti l'impossibilità di acquisire nuova clientela attraverso contatti telefonici. Ieri mattina il giudice monocratico del tribunale di Assisi Pao-

la Pompei ha ascoltato i primi due testimoni indicati dalla difesa della commercialista: la segretaria e un cliente titolare di un'azienda di apparecchiature elettroniche di

Vaccinazioni al centro dell'incontro con i genitori di Bastia

BASTIA UMBRA - Si svolgerà domani mattina (dalle ore 9 alle ore 11) il terzo degli incontri previsti nell'ambito del progetto "Essere genitori oggi...", a cura dell'Ufficio della cittadinanza del



Comune di Bastia Umbra in collaborazione con il distretto dell'Assisano Azienda Asl n. 2 e con l'ospedale di Assisi. "L'amministrazione comunale, attenta alle necessità della famiglia, soprattutto nel caso di coppie giovani con figli, che non possono contare sull'apporto dei nonni, - spiega il vice sindaco Giorgio Antonini - ha deciso di offrire ai papà e alle mamme con bimbi in età inferiore ai 12 mesi l'opportunità di incontrare alcuni esperti per avere maggiori informazioni o risposte ai dubbi ed alle certezze che riguardano questa loro nuova ed emozionante esperienza. L'incontro di sabato 20 maggio, il terzo in programma, vedrà l'intervento della dottoressa Gentili sul tema delle vaccinazioni obbligatorie e di quelle raccomandate per il bambino. Quindi, a seguire, la dottoressa Stangoni parlerà dei problemi del quotidiano per i bambini piccoli.

ASSISI - Ad Assisi il servizio di trasporto pubblico è totalmente da rivedere. Ne sono consapevoli turisti e residenti. Attualmente nella città serafica è in servizio un solo autobus, insufficiente per i bisogni di assisani e turisti. A protestare maggiormente, sono gli abitanti del centro storico: "Perché l'autobus non passa più in via San Francesco? E' un grave disservizio, tenuto conto sia dell'importanza della via, sia della difficoltà di usare le auto in pieno centro storico. Credo sia un grave errore aver cancellato San Francesco dal percorso degli autobus", accusa un'anziana abitante di via Merry del Val, vicino la Basilica di San Francesco. "In effetti", aggiunge la proprietaria di un negozio in pieno centro storico, "il Comune di Assisi e l'Apm dovrebbero tener conto del fatto che molti dei turisti di Assisi sono persone anziane, ed è per loro difficoltoso arrivare a San Francesco salendo da San

Assisi, i cittadini bocciano i trasporti

Pietro. Ma non vorrei che fosse come per l'Eremo delle Carceri, dove gli autobus non possono arrivare perché altrimenti i tassisti perderebbero la maggior parte dei loro guadagni". "Veniamo ad Assisi da anni, è un posto tranquillo e rilassante. Alloggiamo in un albergo appena fuori città, che spesso ospita convegni e gruppi di turisti, tutte persone sprovviste di auto. Se volessero fare un giro in Assisi dopo cena, sarebbero costrette a prendere un taxi, e francamente credo sia una cosa inaccettabile per una città che vive di turismo", dice un turista. "Non sarebbe male", gli fa eco

Poche corse
per gli autobus:
disagi

I più colpiti sono
i residenti anziani
e i turisti



un anziano residente che vive alle porte di Assisi, "se almeno nella

stagione estiva l'ultima corsa venisse spostata alle undici di sera

o addirittura a mezzanotte. E proporrei di far tornare a due il numero degli autobus: spesso mi capita di aspettare oltre 40 minuti, perché magari l'autista ha trovato traffico ed è quindi costretto a saltare una corsa. Io sono un pensionato e non ho fretta, ma il pullmino viene preso anche da persone giovani che lavorano". Non è la prima volta che gli abitanti di Assisi si lamentano per la qualità del servizio. Dopo la vittoria alle comunali del 2001, il sindaco Bartolini riformò infatti il servizio pubblico, abolendo uno dei due autobus e cambiando i percorsi delle due tratte, cercando un buon rapporto tra tratta percorsa e tempi di percorrenza. Alcuni

anni fa gli ospiti della casa di riposo firmarono una petizione perché i nuovi percorsi tagliavano fuori la casa di riposo Andrea Rossi, impedendo così ai molti ospiti di usufruire di un servizio utile soprattutto agli anziani: fortunatamente la petizione fu accolta, ed il percorso venne modificato. "A noi invece" conclude una residente di via San Francesco, "è andata peggio: la nostra petizione per un servizio migliore venne firmata da oltre 2.000 persone, grazie anche al coinvolgimento di chi magari non abitava in città, ma che magari aveva anziani parenti in zone non più raggiunte dall'autobus. E, pur premettendo che non voglio fare nessuna valutazione politica, i promotori dell'iniziativa dissero che la risposta dell'allora sindaco Bartolini fu: 'Potete portarmi anche una petizione firmata da 20.000 persone, ma sarà ugualmente inutile'. Personalmente, credo sia una vergogna".
FLAVIA PAGLIOCHINI

Consulta immigrati, primo incontro a Bastia

BASTIA UMBRA - E' stato convocato per domani alle ore 9,30 presso la Sala Consiliare il primo dei due incontri organizzati per illustrare alle comunità straniere presenti a Bastia Umbra ed alle associazioni di rappresentanza o che comunque sono impegnate in materia di immigrazione il ruolo e le modalità di elezione della Consulta Comunale per i cittadini stranieri residenti, provenienti dai paesi non appartenenti all'Unione Europea, compresi gli apolidi. "La Consulta, secondo quanto stabilito nel regolamento approvato nei giorni scorsi dal Consiglio Comunale - spie-



ga il vice sindaco Giorgio Antonini - è un organismo chiamato a svolgere una serie di funzioni volte a favorire la più ampia partecipazione degli stranieri alla vita pubblica della città e a garantire un'adeguata e corretta infor-

mazione, presupposto necessario per l'effettivo esercizio e per la tutela dei diritti di cittadinanza. Attraverso la Consulta si vuole promuovere la collaborazione, il confronto e il dialogo per realizzare un percorso di integrazione sulla base del riconoscimento e del rispetto delle diversità culturali". Per questo l'amministrazione comunale ha convocato l'assemblea di sabato nella quale verranno fornite spiegazioni sul ruolo e sulle funzioni della Consulta. In quell'occasione si parlerà anche delle elezioni, che avranno luogo presumibilmente nel prossimo mese di ottobre.

Olimpiadi matematica, Scientifico protagonista

ASSISI - Il Liceo Scientifico ancora una volta alla ribalta nazionale. Anche quest'anno scolastico il Liceo Scientifico annesso al Convitto Nazionale 'Principe di Napoli' ha partecipato alle Olimpiadi della Matematica. In particolare nella gara a squadre i sette alunni partecipanti (Poeta Federico III A, Acori Alessandro IV B, Boriosi Lorenzo IV C, Rosignoli Federico V B, Taddei Michele VB, Pasquini Davide V C, Lunghi Lorenzo V A) si sono confrontati con i coetanei in una competizione che ha visto in campo 14 squadre della Regione impegnati nella risoluzione di complessi quesiti. Gli alunni del Liceo di Assisi hanno mostrato di sapersi bene orientare mostrando buone abilità e anche un forte spirito di appartenenza.

GIOVANNI ZAVARELLA